

test

Maxi Dolphin 33



Un maxi yacht in miniatura, elegante e tecnologico per chi cerca il massimo anche nel day-sailing

di VANNI GALGANI

Il cantiere Maxi Dolphin è noto per la produzione di grandi maxi yacht custom e semicustom, barche esclusive e performanti dotate di tutti i più moderni ritrovati per il comfort e l'easy-sailing. Con gli stessi principi, ma in scala ridotta, Maxi Dolphin propone anche questo 33', un day sailer di lusso pensato per chi, anche facendone un utilizzo specifico, non vuol rinunciare al comfort e, soprattutto, all'esclusività di un prodotto fatto su misura secondo gli standard più elevati. Questo moderno dieci metri è caratterizzato da forme snelle e proporzionate che, da lontano, lo fanno apparire

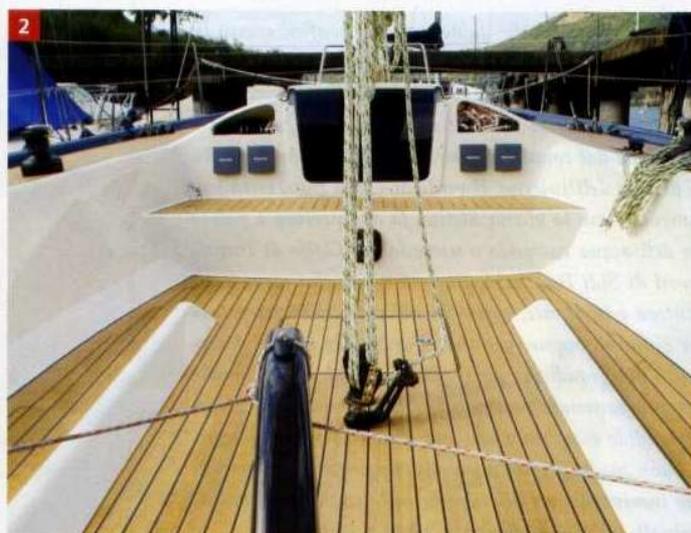


come un grande e slanciato sport cruiser. Lo scafo, concepito anche per regatare, ha sezioni magre a prua e molto potenti a poppa; sono però pensate per sfruttare anche il più impalpabile refolo,

con superficie bagnata ridotta e murate abbondantemente svasate verso poppa, fornendo un buon raddrizzamento e un aumento del galleggiamento in condizioni sostenute. Il piano velico, proget-

tato nell'ottica dell'efficienza e della semplicità di utilizzo, è frazionato con albero in carbonio dotato di crocette larghe fortemente acuartierate (30°) che consentono di eliminare volanti e paterazzo. La costruzione, in vetro e resina epossidica sottovuoto, garantisce leggerezza e rigidità senza eccedere in materiali esotici che graverebbero sul prezzo. Incredibile il lavoro fatto in coperta, dove lo studio delle manovre accuratamente nascoste regala ampie aree libere impregiosite dal rivestimento in teak. Interni essenziali ma rifiniti e un potente entro bordo da 20 hp completano le dotazioni di questo affascinante micro-maxi.

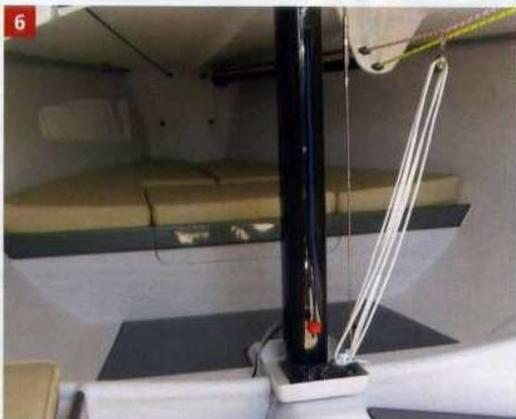
Scheda tecnica



1 Grande lavoro è stato fatto per nascondere tutte le manovre sotto il piano di coperta: nella foto i due stopper, incassati e incorniciati con un profilo di protezione in acciaio; **2** In

coperta abbonda lo spazio libero dove sdraiarsi. Nella foto sono in evidenza le manovre, inclusi i comandi del bompresso retraibile, che escono sotto il tetto della tuga ai fianchi del tambuccio. Da notare anche la torretta fissa per la scotta di randa (l'apertura della balumina si regola tramite il vang rigido), la barra in carbonio e i due puntapiedi di stampata, necessari data la notevole larghezza del pozzetto; **3** Tra i dettagli "preziosi", il bel disegno del pulpito, l'avvolgifiocco

incassato e gli occhi di cubia ricavati nella falchetta; **4** Le manovre dall'albero spariscono completamente sotto il tetto della tuga; **5, 6, 7** Gli interni sono essenziali e comprendono quattro posti letto e un wc chimico. Da notare le manovre a vista; **8** Il Maxi Dolphin 33 ha un nutrito pacco batterie che consente qualsiasi installazione richiesta. Il piccolo quadro elettrico prevede varie utenze; **9** I faretto della Palagi in carbonio denotano la cura con cui sono scelti i componenti



Progetto:	Maxi Dolphin
Lunghezza scafo	9,90 m
Lunghezza gall.	9,30 m
Larghezza	3,20 m
Immersione	2,00 m
Dislocamento	2.000 kg
Zavorra	700 kg
Sup. vel. (genoa 105%)	54,00mq
Motore Yanmar Saildrive	20 hp
Serb. nafta	110 l
Serb. acqua	110 l

Dotazioni di serie

- albero due crocette acquaretate 30° in carbonio, lande a murata
- boma in carbonio
- bompresso retraibile in carbonio
- vang rigido
- winch Harken 2x32 ST
- stopper (2) Spinlock Z5
- drizze in Spectra
- attrezzatura di coperta Harken
- batterie 12 v 900 Ah
- pompa di sentina elettrica Rule
- elica Gori a due pale abbattibili

Costruzione

- scafo e coperta: sandwich di vetro preimpregnato e anima in pvc espanso, rinforzi in carbonio, resina epossidica, tecnica del vuoto
- bulbo: lama in carbonio e siluro in piombo

Prezzo

€ 145.000

Informazioni: Maxi Dolphin

Via Gandhi, 9 - 25030 Erbusco (BS)

Tel. +39 030 7718111

www.maxidolphin.it

